

Ieri sera il via

L'Horcynus Festival dalla Spagna allo Stretto

Si è aperto ieri, con l'anteprima e la presentazione della raccolta di poesie "Sfrimma" di Enzo Mancuso, l'Horcynus Festival, organizzato come sempre della Fondazione Horcynus Orca e della Fondazione di Comunità di Messina, quest'anno in collaborazione con l'Ambasciata di Spagna in Italia e la **Fondazione con il Sud**. «Sempre di più il Festival – spiega il segretario generale della Fondazione di Comunità di Messina, Gaetano Giunta – è il momento in cui si intrecciano i percorsi di ricerca su estetiche, nuovi paradigmi economici giusti e sostenibili e nuove tecnologie necessarie per la tutela e la salvaguardia del pianeta. Sempre di più il festival è il momento di incontro della Fondazione di Comunità, della Fondazione Horcynus Orca e del complesso universo del Distretto Sociale Evoluto con le importanti reti euro-mediterranee delle Fondazioni erogative, della finanza etica e dell'economia sociale e solidale». Ion de la Riva Guzmán de Frutos, consigliere culturale dell'Ambasciata di Spagna in Italia, spiega che «la nostra collaborazione con il Festival è una scelta strategica, motivata ovviamente dalle relazioni che legano da secoli la Spagna con la Sicilia. L'Ambasciata ha infatti scelto due specifici poli di intervento per i propri eventi culturali: oltre ai Cantieri Culturali della Zisa a Palermo, la Fondazione Horcynus Orca. Cominciamo quest'anno portando a Messina il meglio della nostra produzione cinematografica, ma anche musica e arte contemporanea.

Prossimo appuntamento, giovedì 25: alle 21 reading poetico-teatrale "Parole in battere e levare", di e con Massimo Barilla; alle 21.45 il concerto di Basteiro-Bertoli (guest Giancarlo Parisi).